

DICHIARAZIONE AMBIENTALE C.M. SERVICE Srl

Dati Aggiornati al 30/06/2025



(Conforme al Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i. - Registrazione EMAS n. IT-001950)

codice NACE 81.2 (Servizi di Pulizia e Sanificazione).



INDICE

1. Presentazione della Dichiarazione Ambientale EMAS
 - 1.1 La Dichiarazione Ambientale: Il Nostro Impegno Trasparente
2. C.M. Service: Identità e Contesto Operativo
 - 2.1. Chi Siamo: Storia e Valori al Servizio del Cliente
 - 2.1.1 Portata della Registrazione EMAS
 - 2.2. Il Cuore della Nostra Attività: Servizi di Pulizia e Sanificazione
 - 2.3. Il Ciclo Erogativo del Servizio di Pulizia: Input, Processi, Output
 - 2.4. Contesto Ambientale, Territoriale e Settoriale
 - 2.5. Struttura Organizzativa: Persone e Competenze
3. Governare la Sostenibilità: Sistema di Gestione Integrato e Politica Ambientale
 - 3.1. L'Approccio Integrato alla Gestione (SGI): Uno Strumento Strategico
 - 3.1.1 Considerazione delle Migliori Pratiche di Gestione Ambientale (BEMP)
 - 3.2. La Nostra Bussola: La Politica Ambientale (Integrata)
4. Comprendere e Gestire gli Impatti: L'Analisi Ambientale
 - 4.1. Metodologia di Analisi degli Aspetti Ambientali: Un Approccio Sistemático
 - 4.2. Risultati dell'Analisi: Aspetti Significativi e Aree di Monitoraggio
 - 4.3. Dialogo Costante: Il Coinvolgimento degli Stakeholder
5. Bilancio del Passato: Consuntivo Programma di Miglioramento Ambientale (2022-2025)
6. Misurare per Migliorare: Le Nostre Performance Ambientali (Dati 2022-2025)
 - 6.1. Energia: Verso un Consumo più Consapevole ed Efficiente
 - 6.2. Acqua: Tutela di una Risorsa Preziosa in un Contesto Critico
 - 6.3. Rifiuti: Dalla Produzione alla Gestione Responsabile e Circolare
 - 6.4. Materiali: Scelte Sostenibili e Uso Efficiente per i Nostri Servizi
 - 6.5. Biodiversità e Uso del Suolo: Il Nostro Impronta sul Territorio
 - 6.6. Emissioni: Monitoraggio e Riduzione dell'Impronta Climatica e sulla Qualità dell'Aria
7. Guardare al Futuro: Programma di Miglioramento Ambientale (Obiettivi Triennio 2025-2027)
8. Agire nella Legalità: Conformità Normativa Ambientale
9. Restare in Contatto: Informazioni e Aggiornamenti
10. Garanzia di Affidabilità: La Convalida della Dichiarazione Ambientale
11. Comprendere il Linguaggio della Sostenibilità: Glossario

1. Presentazione della Dichiarazione Ambientale EMAS

Gentili Lettori, Stimati Stakeholder, Collaboratrici e Collaboratori,

È con grande orgoglio e profondo senso di responsabilità che Vi presento l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale di C.M. Service, redatta conformemente ai requisiti del Regolamento Europeo EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), per il quale la nostra organizzazione detiene la registrazione n. IT-001950. Questo documento rappresenta un pilastro fondamentale della nostra strategia di sostenibilità e trasparenza. Attraverso la Dichiarazione Ambientale, desideriamo condividere in modo chiaro e accessibile i nostri impegni, le nostre azioni e le nostre prestazioni ambientali, aprendo un dialogo costruttivo con tutti coloro che interagiscono con la nostra realtà aziendale.

In C.M. Service, siamo consapevoli che l'erogazione di servizi di pulizia e sanificazione di alta qualità comporta responsabilità significative verso l'ambiente in cui operiamo. La complessità delle nostre attività ci spinge a ricercare costantemente un equilibrio tra eccellenza operativa, sviluppo economico, tutela ambientale e benessere sociale. Il nostro Sistema di Gestione Integrato, certificato secondo i più rigorosi standard internazionali (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, SA 8000, PdR 125, ISO 30415), costituisce la solida base su cui poggiano le nostre azioni quotidiane. La registrazione EMAS, scelta volontaria che confermiamo con convinzione, rafforza ulteriormente questo percorso, guidandoci verso un miglioramento continuo delle performance ambientali che vada oltre la semplice conformità normativa. La nostra Politica Integrata definisce chiaramente gli impegni che ci assumiamo: prevenire l'inquinamento, ottimizzare l'uso delle risorse naturali ed energetiche, gestire responsabilmente i rifiuti, promuovere l'economia circolare, garantire la sicurezza e la salute dei nostri collaboratori, rispettare i diritti umani e promuovere l'inclusione e la parità di genere. Questa Dichiarazione Ambientale illustra nel dettaglio come traduciamo questi impegni in azioni concrete: troverete i risultati del monitoraggio dei nostri aspetti ambientali significativi, il consuntivo del programma di miglioramento appena concluso e, soprattutto, i nuovi obiettivi e traguardi che ci poniamo per il futuro. È un percorso fatto di analisi rigorose, investimenti mirati e, talvolta, di sfide complesse che affrontiamo con determinazione. Il raggiungimento dei nostri obiettivi ambientali non sarebbe possibile senza il contributo fondamentale di tutte le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori. La loro consapevolezza, la loro partecipazione attiva e il loro impegno quotidiano nel seguire le procedure e nel proporre miglioramenti sono il vero motore della nostra sostenibilità. A loro va il mio più sincero ringraziamento. Guardiamo al futuro con la volontà di rafforzare ulteriormente il nostro impegno, convinti che un approccio responsabile alla gestione ambientale sia non solo un dovere, ma anche un'opportunità per innovare, crescere e generare valore duraturo per i nostri Clienti, per la nostra Azienda e per la Collettività.

Vi invito a leggere con attenzione questa Dichiarazione, considerandola non solo come un atto di rendicontazione, ma come un'espressione tangibile dei valori che guidano C.M. Service e come un invito al dialogo e alla collaborazione per un futuro più sostenibile.

L'Amministratore Unico

Rita Carmela CONVERSA

1.1 La Dichiarazione Ambientale: Il Nostro Impegno Trasparente

In C.M. Service, la sostenibilità ambientale non rappresenta solo un obbligo normativo o una componente del nostro sistema di gestione, ma è parte integrante della nostra identità aziendale. In un contesto globale segnato da profondi cambiamenti climatici, instabilità geopolitiche e crescente sensibilità sociale, la nostra risposta è chiara: trasparenza, responsabilità e azione concreta.

Questa Dichiarazione Ambientale, redatta secondo i principi del Regolamento EMAS (CE 1221/2009) e delle sue successive modifiche, testimonia il nostro percorso verso un modello operativo più consapevole. Attraverso questo documento intendiamo:

- Condividere con i nostri stakeholder i principi della Politica Ambientale che ispira ogni nostra decisione;
- Illustrare come il nostro Sistema di Gestione Ambientale traduca questi principi in prassi quotidiane;
- Comunicare in modo trasparente gli impatti ambientali, le prestazioni misurate e gli obiettivi futuri su cui ci stiamo impegnando;
- Promuovere un dialogo attivo con clienti, collaboratori, fornitori e comunità locali per costruire valore condiviso.

La Dichiarazione Ambientale non è solo un documento ma è uno strumento di miglioramento continuo, una base concreta per il nostro impegno etico, economico e operativo. È il nostro modo di rispondere responsabilmente alle esigenze di oggi, guardando al futuro con la volontà di lasciare un'impronta positiva.

2. C.M. Service: Identità e Contesto Operativo

2.1. Chi Siamo: Storia e Valori al Servizio del Cliente

C.M. Service nasce nel 2006 nel Canavese, un territorio a cui siamo profondamente legati, e da allora è cresciuta fino a diventare un operatore di rilievo nazionale nel settore dei Servizi di Pulizia e Sanificazione. La nostra mission è creare valore per il cliente, agendo come partner unico e affidabile nei servizi di pulizia e sanificazione di alta qualità, supportando aziende ed enti pubblici nelle loro esigenze operative. Guidati dai valori di

Trasparenza, Fiducia, Creatività e continua ricerca della Soddisfazione del Cliente, mettiamo al centro del nostro operato la qualità del servizio e la competenza del nostro personale.

2.1.1 Portata della Registrazione EMAS

La presente Dichiarazione Ambientale definisce l'impegno dell'organizzazione al miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, con riferimento ai processi gestiti dalla Sede Legale e Operativa. L'unico sito oggetto della registrazione EMAS è la Sede Legale e Operativa, responsabile della pianificazione e dell'amministrazione, situata in: **Via Chiaverano, 49 - 10010 Cascinette D'Ivrea (TO)** relativamente alle attività operative che ricadono nel codice **NACE 81.2 (Servizi di Pulizia e Sanificazione)**.

Tali attività di servizio erogate esternamente vengono erogate presso i siti dei clienti ma sono interamente pianificate, gestite e controllate dalla Sede sopra indicata. Pertanto, l'impegno al miglioramento si applica a tutte le attività di servizio erogate esternamente che ricadono sotto la gestione e il controllo di tale Sede.

2.2. Il Cuore della Nostra Attività: Servizi di Pulizia e Sanificazione

Offriamo una gamma completa di servizi di pulizia e sanificazione, oggetto della registrazione EMAS (NACE 81.2). Questa attività include:

- Pulizie ordinarie e straordinarie in ambito civile, industriale e ospedaliero.
- Interventi specialistici in aree a contaminazione controllata (es. camere bianche).
- Sanificazione e disinfezione.

La nostra esperienza consolidata ci permette di operare in contesti complessi e diversificati, dagli ospedali agli stabilimenti produttivi, dalle scuole ai centri commerciali.

2.3. Il Ciclo di erogazione del Servizio di Pulizia: Input, Processi, Output

Per garantire un servizio di pulizia efficace e sostenibile, seguiamo un ciclo operativo strutturato che integra considerazioni ambientali e l'adozione delle migliori tecniche disponibili (BAT) pertinenti al settore in ogni fase:

Input Ambientali Principali e Tecnologie Applicate:

- **Materiali:**

- **Prodotti chimici:** Selezione prioritaria di detergenti e disinfettanti a ridotto impatto ambientale, certificati Ecolabel UE o conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM). Utilizzo di sistemi di dosaggio automatico o monodosi per evitare sprechi.
- **Materiali di consumo:** Impiego sistematico di panni e MOP in microfibra riutilizzabili. Adozione della tecnica di pre-impregnazione dei MOP, che riduce drasticamente l'uso di acqua e detergente. I MOP vengono recuperati, lavati e riutilizzati.
- **Imballaggi:** Attenzione alla riduzione degli imballaggi e preferenza per formati concentrati o con packaging riciclabile/riciclato.

- **Energia:**

- **Attrezzature:** Selezione e utilizzo di macchinari (es. lavasciuga, aspiratori) ad alta efficienza energetica.
- **Trasporti:** Ottimizzazione dei piani logistici per ridurre i consumi di carburante.

- **Acqua:**

- Consumo ridotto grazie alla tecnica di pre-impregnazione e a procedure operative mirate.

Processo di Erogazione:

- **Pianificazione:** Analisi del sito e definizione di un piano operativo a basso impatto, secondo la Procedura Ema01-Amb.
- **Approvvigionamento:** Selezione di fornitori e prodotti secondo rigorosi criteri ambientali (Ecolabel/CAM), normata dalla Procedura Ema03-Acquisti.
- **Formazione:** Addestramento continuo degli operatori sull'uso corretto e sostenibile di prodotti e attrezzature (Procedura Ema09-Formazione).
- **Esecuzione:** Applicazione rigorosa dei protocolli operativi a basso impatto.
- **Gestione Rifiuti:** Massima attenzione alla raccolta differenziata in cantiere, secondo la Procedura Ema02-Rifiuti.

- **Controllo:** Monitoraggio costante della qualità e delle performance ambientali del servizio.

Output Ambientali Principali:

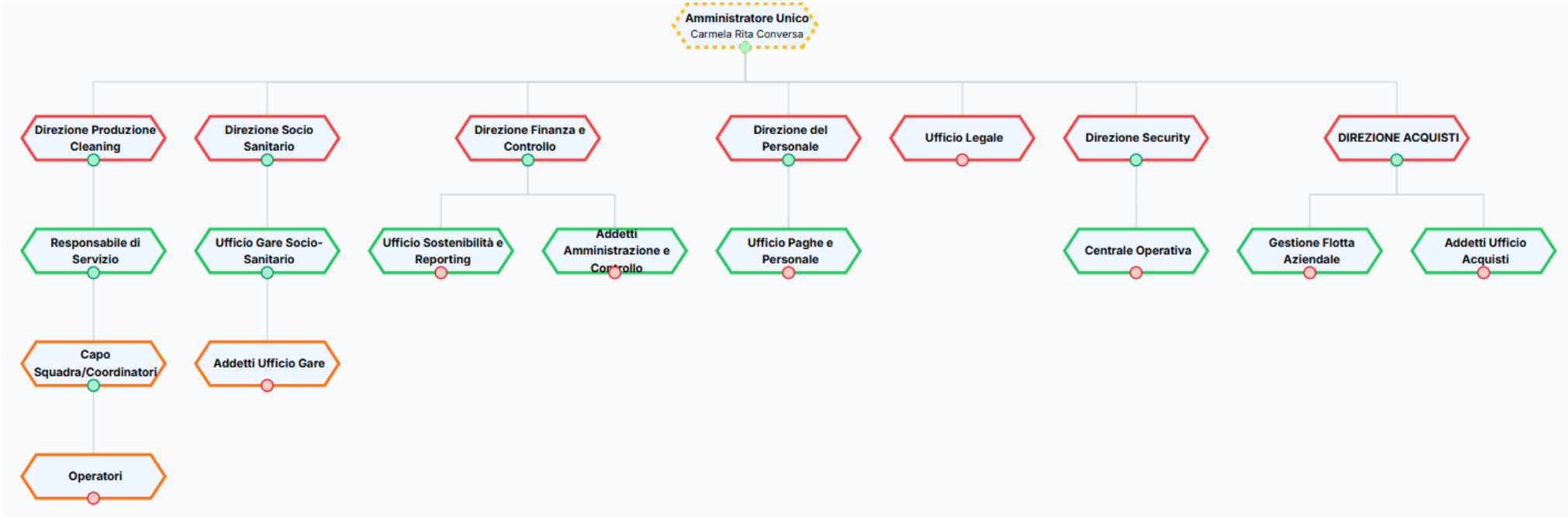
- **Rifiuti:** Imballaggi (avviati a riciclo), materiali di consumo esausti, RAEE, contenitori di chimici vuoti.
- **Acque Reflue:** Volumi ridotti di acque di lavaggio contenenti residui minimi di detergenti, convogliate in fognatura nel rispetto delle normative.
- **Emissioni Atmosferiche:** Principalmente da trasporto mezzi (gestite tramite ottimizzazione logistica) e VOC trascurabili dai prodotti.

2.4. Contesto Ambientale, Territoriale e Settoriale

C.M. Service opera in un contesto diversificato:

- **Territorio:** Attività estesa a tutta Italia, con base operativa a Cascinette d'Ivrea (TO), situata in un'area a stress idrico medio-alto, che richiede attenzione alla gestione dell'acqua.
- **Settore Servizi di Pulizia:** Il settore è soggetto a normative ambientali specifiche, tra cui:
 - D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale): Gestione rifiuti, scarichi idrici.
 - Criteri Ambientali Minimi (CAM): Obbligatorie negli appalti pubblici, influenzano la scelta di prodotti (Ecolabel) e attrezzature.
 - Regolamenti Prodotti Chimici (REACH, CLP, Biocidi): Impattano sull'uso sicuro di detergenti e disinfettanti.
 - Gestione RAEE: Normativa sullo smaltimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- **Ambiti Operativi Specifici:**
 - **Sanitario:** Sfide legate alla gestione di rifiuti sanitari speciali, all'uso intensivo di disinfettanti e a standard igienici elevatissimi.
 - **Civile/Industriale:** Crescente richiesta di servizi a basso impatto ambientale documentato.

2.5. Struttura Organizzativa: Persone e Competenze



(Nota: L'organigramma aziendale completo è disponibile internamente. Ai fini della presente Dichiarazione Ambientale, le funzioni e le responsabilità rilevanti sono quelle direttamente o indirettamente collegate alla gestione, pianificazione ed erogazione dei servizi di pulizia (NACE 81.2) e alle funzioni di supporto centrali).

La responsabilità ambientale è distribuita a tutti i livelli aziendali:

- **Alta Direzione (Amministratore Unico):** Definisce la politica, assicura le risorse, presiede il Riesame della Direzione e ha la responsabilità ultima del Sistema di Gestione Ambientale (SGA).
- **Coordinamento e Gestione SGA (Ufficio Sostenibilità e Reporting):** Assicura l'implementazione, il monitoraggio, la reportistica e la promozione della cultura ambientale.
- **Funzioni di Supporto Chiave (Acquisti, Formazione, SPP):** Integrano i criteri ambientali nei rispettivi processi (acquisti sostenibili, formazione del personale, gestione della sicurezza).
- **Linea Operativa (Direzioni Operative, Responsabili di Servizio, Operatori):** Sono responsabili dell'applicazione pratica e quotidiana delle procedure ambientali nei cantieri.

3. Governare la Sostenibilità: Sistema di Gestione Integrato e Politica Ambientale

3.1. L'Approccio Integrato alla Gestione (SGI): Uno Strumento Strategico

Per C.M. Service, l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato (SGI) è una scelta strategica fondamentale per governare la complessità, ottimizzare le performance e costruire valore sostenibile. Il nostro SGI opera in accordo con standard internazionali quali UNI EN ISO 9001 (Qualità), UNI EN ISO 14001 (Ambiente), UNI EN ISO 45001 (Salute e Sicurezza), SA 8000 (Responsabilità Sociale), PdR 125 (Parità di Genere), ISO 30415 (Diversità e Inclusione), oltre alla D. Lgs. 231/01 e alla registrazione EMAS. In questo contesto, la registrazione EMAS si configura come il vertice del nostro impegno per l'eccellenza ambientale, rafforzando la nostra volontà di monitorare e comunicare le performance in modo trasparente e verificato.

3.1.1. Considerazione delle Migliori Pratiche di Gestione Ambientale (BEMP)

In linea con l'impegno EMAS, C.M. Service monitora la pubblicazione dei Documenti di Riferimento Settoriali (SRD) da parte della Commissione Europea. Ad oggi, non è stato pubblicato un SRD specifico per il settore dei Servizi di Pulizia (NACE 81.2). Pertanto, l'identificazione e l'adozione delle migliori pratiche ambientali si basa su altri riferimenti chiave, quali i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per i Servizi di Pulizia e Sanificazione, le linee guida tecniche di settore, il benchmarking con i leader di mercato e la valutazione continua di nuove tecnologie e prodotti a

ridotto impatto (es. detergenti Ecolabel UE, attrezzature ad alta efficienza energetica e idrica), come descritto nel dettaglio nel paragrafo 2.3 sul ciclo erogativo del servizio.

3.2. La Nostra Bussola: La Politica Ambientale (Integrata)

La nostra Politica Integrata è la bussola che guida ogni nostra scelta, assicurando che la tutela dell'Ambiente sia legata alla Qualità, alla Salute e Sicurezza, all'Etica e alla Parità di Genere. Ci impegniamo a trasformare la responsabilità ambientale in un vantaggio competitivo e in un motore di innovazione. I nostri impegni si concretizzano nei seguenti principi:

- **Legalità e Responsabilità Proattiva:** Garantiamo la piena conformità alle leggi ambientali, andando oltre la mera conformità e integrando i CAM nelle nostre operazioni.
- **Prevenzione dell'Inquinamento e Riduzione degli Impatti:** La prevenzione è al centro della nostra strategia per minimizzare emissioni, scarichi e rifiuti.
- **Efficienza delle Risorse e Circolarità:** Ottimizziamo l'uso di energia e acqua e promuoviamo l'economia circolare attraverso una gestione dei rifiuti basata sulla gerarchia (riduzione, riutilizzo, riciclo).
- **Acquisti Verdi e Catena di Fornitura Sostenibile:** Privilegiamo l'acquisto di prodotti e attrezzature a ridotto impatto (Ecolabel, CAM) e collaboriamo con i nostri fornitori per promuovere pratiche sostenibili.
- **Innovazione e Migliori Tecnologie:** Investiamo nella ricerca e adozione delle migliori tecnologie disponibili (BAT) per migliorare continuamente le nostre performance.
- **Azione per il Clima:** Ci impegniamo a ridurre la nostra impronta carbonica, in particolare attraverso l'efficientamento della flotta aziendale e l'uso di energia pulita.
- **Cultura Ambientale e Coinvolgimento:** Promuoviamo una forte cultura della sostenibilità attraverso formazione continua e coinvolgimento attivo di tutti i collaboratori.
- **Trasparenza e Dialogo con gli Stakeholder:** Comuniciamo in modo trasparente le nostre performance, in particolare attraverso la Dichiarazione Ambientale EMAS.

4. Comprendere e Gestire gli Impatti: L'Analisi Ambientale

4.1. Metodologia di Analisi degli Aspetti Ambientali e Valutazione dei Rischi

C.M. Service adotta un approccio sistematico per identificare e valutare periodicamente i propri aspetti ambientali diretti e indiretti, formalizzato nella procedura interna **Ema01-Amb**. L'analisi viene svolta con frequenza almeno annuale. Per determinare la significatività di ciascun aspetto, la procedura utilizza una matrice che combina la **Probabilità (P)** di accadimento e la **Gravità (G)** delle conseguenze, calcolando un indice di rischio $S = P \times G$. Gli aspetti con un punteggio elevato sono classificati come "Significativi" e diventano prioritari per la definizione degli obiettivi di miglioramento.

4.1.1. Approfondimento: Lo Studio LCA (Life Cycle Assessment) del Servizio

Per comprendere in modo ancora più scientifico e approfondito gli impatti ambientali non solo del sito, ma dell'intero ciclo di vita dei propri servizi (prospettiva *"from cradle to grave"*), nel corso del primo semestre 2025 C.M. Service ha intrapreso uno studio di Life Cycle Assessment (LCA).

Lo studio ha analizzato in dettaglio il servizio di pulizia professionale erogato presso una struttura ospedaliera (Presidio Ospedaliero di Chivasso), quantificando gli impatti di tutte le fasi:

- **Upstream (A monte):** Estrazione e produzione dei materiali di consumo (detergenti, panni, ecc.) e delle attrezzature.
- **Core (Fase centrale):** Erogazione del servizio, includendo i trasporti, l'uso di energia elettrica delle attrezzature, i consumi della lavanderia per i panni e i consumi di acqua e prodotti.
- **Downstream (A valle):** Trattamento dei rifiuti prodotti e delle acque reflue.

Risultati Principali (Hotspot): L'analisi ha identificato come "hotspot" principale, ovvero la fase a maggior impatto, la **fase "Core" (erogazione del servizio)**. In particolare, i fattori più rilevanti per categorie come il cambiamento climatico (GWP) e l'esaurimento delle risorse fossili (ADP) sono risultati essere i **consumi elettrici delle attrezzature** e i **consumi termici (gas)**.

La fase "Upstream" (produzione dei materiali) è risultata essere il secondo driver di impatto, influenzando soprattutto l'eutrofizzazione e l'acidificazione. La fase "Downstream" (fine vita) è risultata avere un impatto marginale.

Stato dello Studio: Si precisa che lo studio LCA, completato a settembre 2025, è stato sottoposto all'iter di verifica da parte di un ente terzo per la convalida come Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD). L'audit di certificazione è pianificato per il 24 ottobre 2025. Alla data di pubblicazione della presente Dichiarazione Ambientale, l'iter di convalida formale non è ancora concluso. I risultati di questa analisi, seppur non ancora certificati, forniscono una base dati fondamentale per orientare in modo ancora più efficace le future strategie di miglioramento, spostando il focus dall'efficienza del singolo sito all'efficienza dell'intero processo di servizio.

4.2. Risultati dell'Analisi: Aspetti Significativi e Aree di Monitoraggio

L'applicazione della metodologia ha permesso di identificare come aspetti ambientali significativi i **Trasporti (Flotta Aziendale)** e il **Consumo Energetico**. Si precisa che nel periodo di riferimento non si sono verificati incidenti con impatti ambientali significativi.

Tabella Analisi Aspetti Ambientali Significativi (aggiornamento al 31.06.2025)

SETTORE	Aspetto Ambientale / Evento Potenziale	Tipo (D/I)	G	P	S=PxG	Livello Significatività/Rischio	Azioni di Mitigazione/Controllo e Opportunità di Miglioramento
Servizi di Pulizia	Sversamento accidentale di sostanze chimiche pericolose	Diretto	4	2	8	Medio (M)	Rafforzare procedure sicurezza, formazione, kit contenimento. Applicare Proc. Ema01-Amb per stoccaggio sicuro; Formazione (Proc. Ema09) su gestione sversamenti. Opportunità: Ridurre rischi sanzioni/costi bonifica. (vedi Obiettivo 5).
Servizi di Pulizia	Gestione non corretta di rifiuti pericolosi (es. imballaggi chimici)	Diretto	4	3	12	Alto (A)	Gestione rigorosa secondo Proc. Ema02-Rifiuti; Tracciabilità RENTRI; Formazione (Proc. Ema09). Opportunità: Garantire conformità TUA. Obiettivo Correlato: Obiettivo 9 (Ridurre RSP -5%). Supporta Obiettivo 3.
Servizi di Pulizia	Eccessivo consumo di energia (es. macchinari)	Diretto	4	4	16	Molto Alto (MA)	Audit energetico specifico cantieri; Acquisti alta efficienza (Proc. Ema03); Monitoraggio consumi. Opportunità: Ridurre costi operativi; Diminuire emissioni Scope 2.

SETTORE	Aspetto Ambientale / Evento Potenziale	Tipo (D/I)	G	P	S=PxG	Livello Significatività/Rischio	Azioni di Mitigazione/Controllo e Opportunità di Miglioramento
Servizi di Pulizia	Eccessivo consumo di acqua (operazioni di pulizia)	Diretto	3	4	12	Alto (A)	Standardizzare tecnica pre-impregnazione MOP; Monitoraggio consumi; Sensibilizzazione (Proc. Ema09). Opportunità: Ridurre costi idrici. Obiettivo Correlato: Obiettivo 8 (Ridurre Acqua Pulizia -5%).
Servizi di Pulizia	Utilizzo regolare di prodotti chimici per la pulizia	Diretto	3	4	12	Alto (A)	Acquisti prioritari Ecolabel/CAM (Proc. Ema03); Estendere uso sistemi dosaggio. Opportunità: Migliorare IAQ. (vedi Obiettivo 2, Mantenere >40% Ecolabel/CAM).
Servizi di Pulizia	Gestione non ottimale di rifiuti urbani (presso clienti)	Indiretto	2	3	6	Medio-Basso (MB)	Proporre supporto Raccolta Differenziata ai clienti; Sviluppare materiale informativo. Opportunità: Offrire servizio a valore aggiunto. (vedi indirettamente Obiettivo 3).
Servizi di Pulizia	Consumo di carta per ufficio (attività amministrative correlate)	Diretto	1	3	3	Basso (B)	Implementare workflow digitali; Acquisto solo carta riciclata/FSC (Proc. Ema03). Opportunità: Ridurre costi acquisto carta. (vedi Obiettivo 4).
Generale	Emissioni di CO2 dai trasporti (Flotta Aziendale)	Diretto	4	4	16	Molto Alto (MA)	Rinnovo parco mezzi ECO; Software ottimizzazione percorsi; Formazione guida eco. Opportunità: Ridurre i costi carburante. (vedi Obiettivo 1 e Obiettivo 6).
Generale	Rumore prodotto dalle attività (macchinari)	Diretto	2	2	4	Medio-Basso (MB)	Acquisto macchinari silenziati (Proc. Ema03); Pianificazione orari intervento. Opportunità: Miglior comfort acustico. Non significativo.

4.3. Dialogo Costante: Il Coinvolgimento degli Stakeholder

Riconosciamo che una gestione ambientale efficace non può prescindere da un dialogo aperto e costruttivo con le nostre parti interessate. L'azienda ha mappato i propri stakeholder chiave e ha implementato modalità specifiche per favorire il loro coinvolgimento attivo:

- **Collaboratori:** Coinvolti tramite formazione continua, comunicazioni interne e canali dedicati per suggerimenti.
- **Clienti:** Il dialogo avviene tramite la presentazione di offerte a basso impatto (conformi ai CAM), incontri periodici e questionari di soddisfazione.
- **Fornitori:** Coinvolti tramite l'applicazione di criteri ambientali nelle procedure di acquisto, audit e incontri periodici per promuovere soluzioni sostenibili.
- **Istituzioni e Comunità Locale:** L'interazione avviene attraverso la pubblicazione trasparente della DA e del Bilancio di Sostenibilità e il dialogo con le autorità di controllo.

5. Bilancio del Passato triennio: Consuntivo del Programma di Miglioramento Ambientale (2022-2024)

Di seguito si riporta la consuntivazione degli obiettivi ambientali definiti per il triennio 2022-2024, valutando il grado di raggiungimento al 31/12/2024 e lo stato di avanzamento delle azioni pianificate al 31.06.2025.

Efficienza Energetica (Sede): L'obiettivo per il triennio 2022-2024 era una riduzione del 50% del consumo specifico rispetto al dato raggiunto nel 2021. Questo obiettivo è stato ampiamente superato già nel 2023. Nel **2024**, il consumo di energia elettrica della sede principale è ulteriormente diminuito a 83.981 kWh (rispetto ai 103.530 kWh del 2023), confermando un trend positivo di efficientamento. Il trend continua nel **2025** con un consumo di 28.249 kWh al 31 giugno 2025.

Consumo Carburante Flotta: raggiunto l'obiettivo legato all'implementazione della piattaforma avanzata di gestione **Geotab** per l'ottimizzazione dei percorsi

Obiettivo Prodotti Chimici Ecolabel/CAM:

Il programma di miglioramento del triennio 2022-2024 si concentrava sull'incremento della quota di prodotti chimici sostenibili. L'obiettivo (aumento del 15% rispetto al 2021) era stato ampiamente raggiunto e superato già al 31/12/2023, toccando il 40,48% di acquisti verdi.

Nel corso del 2024, si è registrata una flessione (scendendo al 35,70%).

Sebbene il dato rimanga nettamente superiore alla baseline del 2022 (19,43%), questa flessione ha evidenziato la necessità di un'azione correttiva per consolidare il risultato.

Azioni Correttive Intraprese nel 2024: Per contrastare questo calo e preparare il terreno per i nuovi e più ambiziosi obiettivi del triennio **2025-2027** (Obiettivo 2: raggiungere il 60% di Ecolabel/CAM), alla fine del 2024 l'organizzazione ha avviato due azioni specifiche:

1. **Revisione del Catalogo Prodotti:** È stata effettuata un'analisi approfondita del catalogo di acquisto per identificare e sostituire sistematicamente i prodotti non-ECO con alternative Ecolabel/CAM equivalenti in termini di performance.
2. **Sensibilizzazione dei Responsabili Acquisti:** È stata rafforzata la formazione e la comunicazione interna verso i responsabili degli acquisti e i capi commessa, ribadendo la priorità strategica delle forniture "verdi" e i nuovi target aziendali.

Come evidenziato dai dati della tabella, queste azioni hanno avuto un'immediata efficacia: il dato del primo semestre 2025 (H1) mostra una netta inversione di tendenza, con la percentuale di acquisti Ecolabel/CAM che risale al 42,00%, ponendo l'azienda sulla giusta traiettoria per il raggiungimento dei nuovi obiettivi.

6. Misurare per Migliorare: Le Nostre Performance Ambientali - Dati 2022-2025 (31 giugno)

In questo capitolo presentiamo la tendenza relativa alle nostre principali performance ambientali per il periodo **2022 – 31.06.2025**, utilizzando, ogni volta che risulta possibile e pertinente gli indicatori chiave richiesti dal Regolamento EMAS.

6.1. Energia: Verso un Consumo più Consapevole ed Efficiente

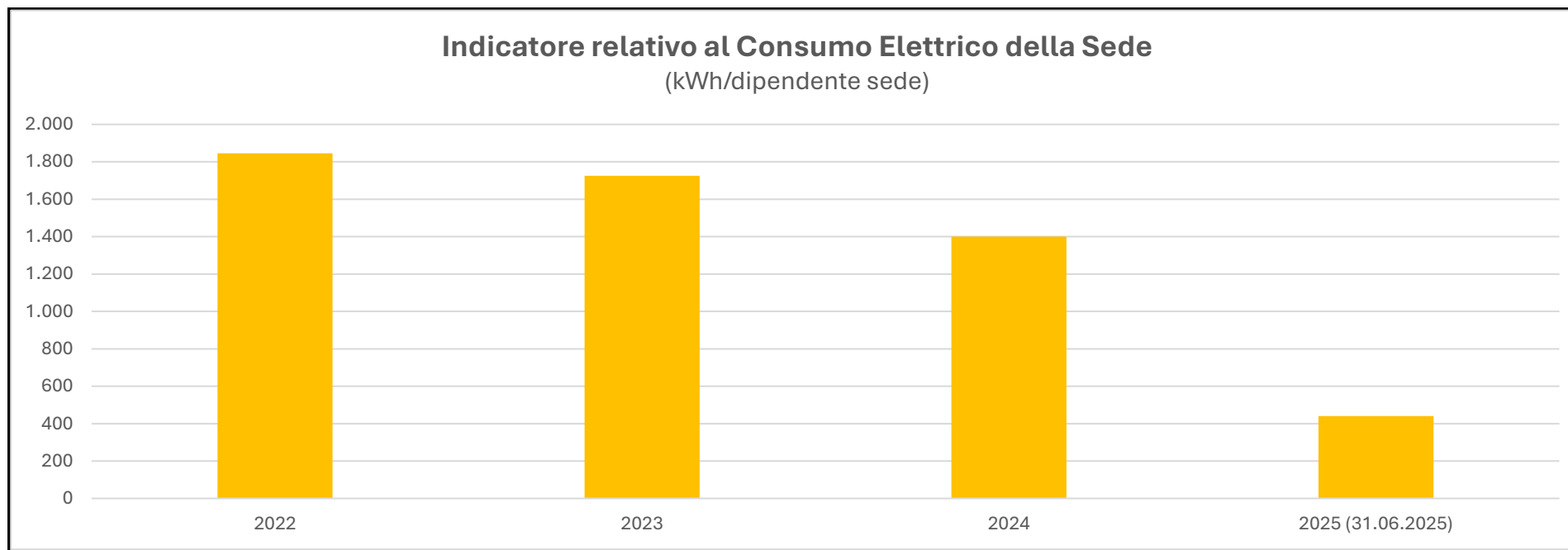
Indicatori Consumo Energia Elettrica 2022 – 31.06.2025

Il consumo di energia elettrica è riferito all’utenza della sede direzionale di Cascinette d’Ivrea. L’azienda utilizza energia approvvigionata da un gestore che ad oggi fornisce energia con quota rinnovabile riconducibile al mix nazionale. Nel triennio 2022 – 2024 la percentuale di energia approvvigionata proveniente da fonti rinnovabili è costantemente incrementata fino ad arrivare a superare il 40% sebbene questo dato non sia riconducibile a specifiche azioni di miglioramento ma all’incremento della provenienza da fonti rinnovabili del mix energetico acquistato. Ad oggi l’organizzazione non ha in corso programmi di miglioramento legati ad incrementare la quota di energia approvvigionata da fonti rinnovabili.

Nella seguente tabella sono rappresentati i consumi di energia elettrica nel triennio 2022 – 2024 e nel primo semestre del 2025.

Dati Energia Elettrica Sede	Unità	2022	2023	2024	2025 (31.06.2025)	Trend & Analisi
Consumo Totale Sede	kWh	101.500	103.530	83.981	28.249	2024 vs 2023: Si registra una significativa diminuzione (-18,9%) attribuibile alla sensibilizzazione e all'efficienza dell'impianto a LED. 2025: La tendenza positiva è confermata e rafforzata. Il dato del primo semestre proietta un'ulteriore drastica riduzione su base annua, stimata in circa -33% rispetto al 2024.
Dipendenti Sede	Numero	55	60	60	64	(Dato di contesto per il calcolo dell'indicatore)

Indicatore Energia Elettrica Sede	Unità	2022	2023	2024	2025 (31.06.2025)	Trend & Analisi
Consumo Specifico Sede	kWh/dipendente sede	1.845	1.726	1.400	441	2024 vs 2023: L'efficienza migliora notevolmente (-18,9%), confermando l'efficacia delle misure implementate (la riduzione è in linea con quella del consumo totale, a parità di organico). 2025: La proiezione annuale dell'indicatore (~883 kWh/dipendente) mostra un ulteriore, forte miglioramento dell'efficienza (-37% vs 2024), a dimostrazione che le azioni correttive e la consapevolezza del personale sono diventate strutturali.



Indicatori Consumo Carburante Flotta 2022 – 31.06.2025

L'erogazione dei nostri servizi presso i cantieri dei clienti determina la necessità di uno spostamento capillare di personale, attrezzature e materiali. Sebbene il personale operativo sia incoraggiato a spostarsi con mezzi pubblici o di proprietà, la flotta aziendale è essenziale per le squadre di intervento, per il trasporto delle attrezzature e per le attività di supervisione dei responsabili. Questo aspetto rappresenta una delle nostre fonti di emissione diretta (Scope 1) più significative, come evidenziato anche nel capitolo 6.6. La gestione efficiente della flotta è quindi una priorità strategica. In vista del nuovo triennio di programmazione, è stata condotta un'analisi di dettaglio sui dati consolidati del 2024 per definire con precisione le baseline di performance su cui misurare i futuri miglioramenti.

Per governare questo impatto, C.M. Service ha implementato la piattaforma avanzata di gestione **Geotab** per l'ottimizzazione dei percorsi e sta erogando **formazione alla guida ecologica** agli autisti. Questi sforzi sono finalizzati al raggiungimento dei nuovi obiettivi, che si basano su due strategie distinte e complementari (Obiettivo 1 e Obiettivo 4):

- 1. **Efficienza della flotta convenzionale (Obiettivo 1):** L'analisi dei dati 2024 (su 3.279.202 km percorsi e 268.821 L consumati) ha permesso di calcolare l'indicatore di performance chiave. **La baseline 2024 per l'efficienza specifica è fissata a 8,20 L/100km.**
- 2. **Crescita della flotta "ECO" (Obiettivo 4):** È stato inoltre consolidato il dato di partenza per i veicoli a basse emissioni (definiti come Elettrici, Ibridi, GPL, Metano). La flotta 2023 includeva **3 veicoli ECO**, saliti a **4 unità** nel 2024 (sul totale di 177 mezzi). Questa baseline reale è il punto di partenza per l'obiettivo di incremento progressivo, che prevede l'**acquisto di 1 veicolo 100% elettrico nel corso del 2025.**

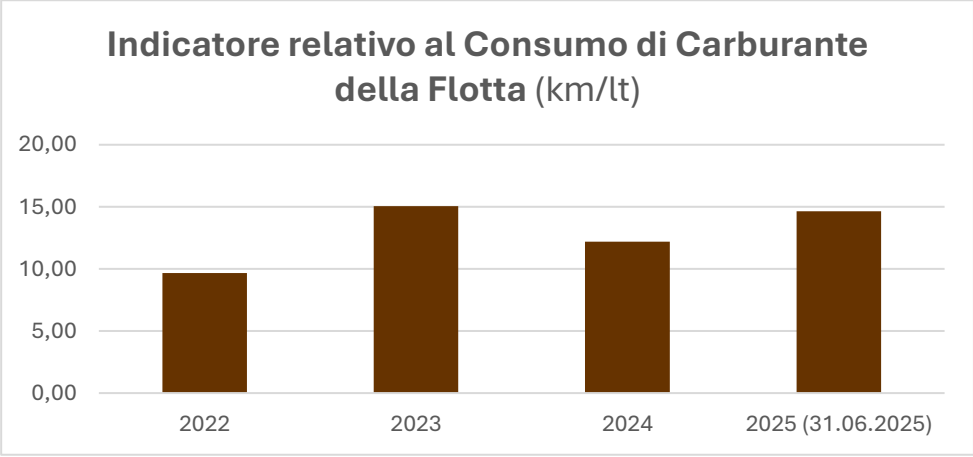
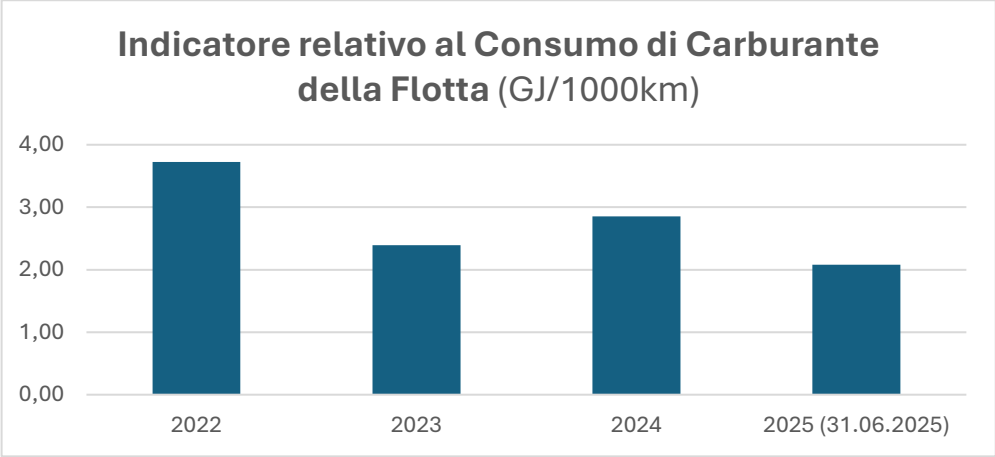
Questo aspetto rappresenta una delle nostre **fonti di emissione diretta (Scope 1) più significative**, come evidenziato anche nel capitolo 6.6. La gestione efficiente della flotta è quindi una priorità strategica. Come già indicato nel Par. 6.6, per governare questo impatto, C.M. Service ha implementato la **piattaforma avanzata di gestione Geotab** per l'ottimizzazione dei percorsi e sta erogando **formazione alla guida ecologica** agli autisti. Questi sforzi sono finalizzati al raggiungimento del nuovo **Obiettivo 1** (Riduzione del consumo specifico lt/km).

Nella seguente tabella sono rappresentati gli indicatori individuati per il monitoraggio delle prestazioni della flotta aziendale.

Dati Consumo Carburante Flotta	Unità	2022	2023	2024	2025 (31.06.2025)	Trend & Analisi
Consumo Totale Flotta	GJ	13.215,13	7.443,18	9.677,55	5.927,76	2024 vs 2023: Aumento significativo (+30,0%) legato all'espansione delle attività, superiore alla crescita dei litri (+30,0%). 2025: Il dato 1° semestre (5.927,76 GJ) rappresenta il 61,3% del totale 2024, indicando una ulteriore forte crescita dei consumi energetici su base annua, guidata dall'aumento dei volumi operativi.
Consumo Totale Flotta	Litri (lt)	367.087	206.755	268.821	164.660	2024 vs 2023: Aumento del consumo in litri (+30,0%) a fronte di una drastica riduzione dei km (-30,6%). Questo ha causato il forte peggioramento dell'efficienza (da 22,86 a 12,20 km/lt). È necessario rilevare che il dato del 2023 è influenzato da un dato relativo ai km percorsi anomalo e attribuito ad una errata comunicazione dei km percorsi da parte degli addetti. Le azioni correttive adottate hanno permesso di ottenere dati maggiormente significativi a partire dal 2024. 2025: Il dato del 1° semestre (164.660 L), rapportato ai km percorsi, mostra un ulteriore lieve peggioramento dell'efficienza (11,58 km/lt vs 12,20 km/lt del 2024).

Dati Consumo Carburante Flotta	Unità	2022	2023	2024	2025 (31.06.2025)	Trend & Analisi
Chilometri Totali Percorsi	km	4.413.686	4.727.887	3.279.202	1.908.238	2024 vs 2023: Si registra una marcata riduzione delle percorrenze (-30,6%) rispetto all'anno precedente. 2025: Si osserva una forte ripresa nel primo semestre (1,91M km); la proiezione annua (~3,8M km) indica un significativo aumento rispetto al 2024 (+16%), in linea con l'espansione del business.

Indicatori Consumo Carburante Flotta	Unità	2022	2023	2024	2025 (31.06.2025)	Trend & Analisi
Consumo Specifico Flotta	GJ/1000 km	2,99	1,57	2,95	3,10	2024 vs 2023: L'efficienza energetica peggiora drasticamente (+87,5%), passando dall'ottimo valore del 2023 (1,57) a un valore (2,95) simile a quello del 2022. È necessario rilevare che il dato del 2023 è influenzato da un dato relativo ai km percorsi anomalo e attribuito ad una errata comunicazione dei km percorsi da parte degli addetti. Le azioni correttive adottate hanno permesso di ottenere dati maggiormente significativi a partire dal 2024. 2025: L'indicatore 1° semestre (3,10) mostra un ulteriore peggioramento dell'efficienza energetica per km percorso (+5,3% vs 2024).
Consumo Specifico Flotta	km/lt	12,02	22,86	12,20	11,58	2024 vs 2023: L'efficienza chilometrica crolla del 46,6%, passando dall'ottimo valore del 2023 a un valore simile al 2022. 2025: L'efficienza 1° semestre (11,58 km/lt) peggiora ulteriormente rispetto al 2024 (-5,0%), indicando la necessità di rafforzare le azioni correttive (Geotab/guida).



6.2. Acqua: Tutela di una Risorsa Preziosa in un Contesto Critico

Indicatori Consumo Idrico 2022-2025

C.M. Service gestisce due distinti flussi di consumo della risorsa idrica:

1. **Consumi Diretti (Sede):** Riguardano l'utilizzo presso la sede direzionale di **Cascinette d'Ivrea**. Tale consumo, regolarmente monitorato tramite contatore, è primariamente riconducibile agli usi igienico-sanitari e alle attività degli uffici.
2. **Consumi Indiretti (Servizi presso i Clienti):** Rappresentano l'impiego prevalente della risorsa, legato all'erogazione del servizio di pulizia. L'acqua è un vettore fondamentale, utilizzato per la **diluizione dei prodotti detergenti** e per le operazioni di lavaggio dei MOP e delle attrezzature.

Sviluppo Metodologia di Stima e Obiettivi Correlati Attualmente, la misurazione puntuale dei consumi presso i cantieri presenta notevoli complessità, poiché l'acqua viene prelevata direttamente dalle utenze del cliente e i volumi non sono fisicamente separabili da quelli della struttura ospitante. Per superare questa lacuna e in ottica di miglioramento continuo l'azienda ha avviato un progetto specifico che mira a implementare una **metodologia di stima analitica** dei consumi, basata sui livelli di diluizione standard indicati nelle schede tecniche dei prodotti e sulle frequenze di servizio. Questo studio è propedeutico alla definizione di un nuovo indicatore di performance (litri/mq), fondamentale per monitorare l'efficacia delle azioni di efficientamento (come la tecnica di pre-impregnazione) e per il raggiungimento dell'**Obiettivo 6 del nuovo Programma di Miglioramento** ("Ridurre il consumo idrico specifico per le operazioni di pulizia").

I risultati di questa stima e il nuovo indicatore saranno analizzati e rendicontati nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.

6.3. Rifiuti: Dalla Produzione alla Gestione Responsabile e Circolare

Le attività di pulizia e sanificazione nei cantieri e i processi della sede operativa non producono rifiuti speciali. Gli unici rifiuti generati direttamente dalle nostre operazioni derivano dai materiali di consumo, come imballaggi e stracci, e vengono conferiti alla raccolta urbana. Separatamente da questa attività, C.M. Service è iscritta all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto di rifiuti non pericolosi. Questa iscrizione ci permette di effettuare occasionali trasporti di rifiuti per conto dei clienti, derivanti sostanzialmente da attività di sgombero locali. È importante sottolineare che i volumi di questi rifiuti trasportati non sono rendicontati nella presente Dichiarazione Ambientale, in quanto si tratta di un'attività occasionale e i rifiuti non sono riconducibili a prestazioni dirette dell'organizzazione.

Stima dei Rifiuti Prodotti tramite Analisi degli Input

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti dalle nostre attività (imballaggi e materiali di consumo), la misurazione fisica dell'output (il rifiuto pesato) è estremamente complessa, avvenendo questa in gran parte presso le sedi dei clienti e confluendo nei loro sistemi di raccolta. In linea con le migliori pratiche di rendicontazione ambientale, che privilegiano il monitoraggio degli indicatori di prevenzione (basati sugli input), l'organizzazione ha implementato un **nuovo sistema di stima** per monitorare il volume di materiali che entrano in azienda e che sono destinati a diventare rifiuto. Questo approccio si basa sull'analisi dei dati di acquisto, incrociando le descrizioni dei prodotti (per estrarre il peso/volume) con le quantità acquistate. Da questa analisi è stato escluso il gruppo "Dispositivi Protezione Individuale" (DPI) che presentava dati anomali (outlier) e che sarà oggetto di un approfondimento separato nel prossimo ciclo di rendicontazione. Per il 2024, i dati sono stati elaborati per costituire una baseline per un nuovo indicatore di sostenibilità: il KPI Peso Netto / Peso Lordo, che misura l'incidenza degli imballaggi rispetto al peso totale dei prodotti acquistati. Questo indicatore, espresso come valore decimale (dove valori più vicini a 1 indicano una minore quantità di imballaggi e quindi un minore scarto), permette di monitorare i progressi nella riduzione dei rifiuti, ad esempio attraverso l'adozione di imballaggi ridotti, prodotti concentrati o dispenser riutilizzabili. L'analisi si è concentrata su tre categorie principali, che rappresentano circa il 99% del peso netto acquistato (1.933,22 t su una stima totale di 1.942 t): Detergenza (1.631,91 t), Materiale Igienico Sanitario (117,71 t) e Attrezzature (183,60 t).

I dati 2024 sono qui presentati come **baseline** per questo nuovo indicatore.

Tabella 1 Rivalutata: KPI Peso Netto / Peso Lordo (Baseline 2024)

Categoria	Peso Netto (t)	Peso Imballaggio Stimato (t)	Peso Lordo Stimato (t)	KPI (Netto / Lordo)
Detergenza	1.631,91	110,57	1.742,48	0,9363
Materiale Igienico Sanitario	117,71	4,71	122,42	0,9615
Attrezzature	183,60	10,00	193,60	0,9474
Totale	1.933,22	125,28	2.058,50	0,9392

Analisi dei Risultati

Il KPI complessivo di 0,9392 indica che circa il 6,1% del peso lordo totale (125,28 t su 2.058,50 t) è costituito da imballaggi, prevalentemente plastica e cartone. La categoria Detergenza domina con l'84% del peso netto e il maggior contributo agli imballaggi (110,57 t), a causa di taniche e flaconi plastici. I suoi campioni mostrano KPI variabili: taniche da 5L e 10L (0,9524) sono più efficienti rispetto a flaconi da 750ml e 1L (0,9146-0,9259), suggerendo che formati più grandi o concentrati riducono l'incidenza degli imballaggi. La categoria Materiale Igienico Sanitario ha il KPI più alto (0,9615), grazie a imballaggi leggeri come fascette (0,04 kg per sacco rifiuti), ma la stima si basa su un solo campione, rendendola preliminare. La categoria Attrezzature (KPI 0,9474) genera 10 t di imballaggi, principalmente cartone, con opportunità di ottimizzazione tramite packaging minimali.

Implicazioni e Prospettive

Questi dati costituiscono una baseline solida per monitorare i progressi verso una gestione più circolare dei rifiuti. Il KPI evidenzia margini di miglioramento: ad esempio, passare a fornitori con imballaggi ridotti (es. fascette da 30 g invece di 40 g per sacchi rifiuti o taniche riutilizzabili per detersivi) potrebbe aumentare il KPI complessivo verso 0,95-0,96, riducendo lo scarto di 12-18 t annue (10-15%). La mancanza di dati sugli imballaggi secondari sottostima il peso totale dei rifiuti, suggerendo che il valore reale potrebbe essere più alto del 20-30%. Nel prossimo ciclo di rendicontazione, sarà fondamentale integrare pesature di imballaggi secondari (es. scatole di cartone, sacchi termoretraibili) e dati per altri prodotti

(es. carta igienica, mop), per affinare le stime e sviluppare strategie mirate, come l'adozione di dispenser riutilizzabili o acquisti sfusi. Questo approccio non solo quantifica l'impatto attuale, ma supporta una transizione verso pratiche di acquisto più sostenibili, allineate agli obiettivi ESG di C.M. Service.

KPI: Intensità Rifiuti Potenziale (Baseline 2024 e dato parziale al 31.06.2025)

Per correlare la generazione potenziale di rifiuti all'attività aziendale, è stato introdotto un **secondo indicatore**: il **KPI Intensità Rifiuti Potenziale**, che rapporta le tonnellate nette acquistate al monte ore lavorate totali (espresso come tonnellate nette per milione di ore lavorate e kg netti per ora lavorata). Questo KPI misura l'efficienza nell'uso dei materiali rispetto all'intensità operativa, evidenziando come l'attività aziendale influisca sulla potenziale generazione di rifiuti. I dati per il 2024 (baseline) e il primo semestre 2025 (parziale al 30/06/2025) sono riportati nella tabella seguente.

Anno	Monte Ore Lavorate Totali	Stima Tonnellate Nette Acquistate	KPI (Tonnellate Nette / Milione Ore Lavorate)	KPI (kg Netti / Ora Lavorata)
2024 (Baseline)	2.829.081	1.941,48 t	686,2	0,686
30/06/2025 *	2.368.703	2.165 t	914,0	0,914

* **Nota sulla stima 2025:** Il Monte Ore Lavorate per il **primo semestre 2025** è calcolato su 26 settimane (121.471,97 ore/settimana)

Analisi del KPI Intensità Rifiuti Potenziale

Il KPI Intensità Rifiuti Potenziale mostra un aumento significativo tra il **2024** (686,2 t/milione di ore, o 0,686 kg/ora) e il primo semestre 2025 (914,0 t/milione di ore, o 0,914 kg/ora), con un incremento del 33,2%. Questo aumento è attribuibile a un volume maggiore di tonnellate nette acquistate (2.165 t rispetto a 1.941,48 t) a fronte di un monte ore lavorate inferiore (2,37 milioni contro 2,83 milioni). La crescita del KPI suggerisce un'intensificazione nell'uso dei materiali di consumo per ora lavorata, potenzialmente dovuta a:

- **Aumento delle attività operative:** Un incremento della domanda di servizi di pulizia/sanificazione, che richiedono maggiori quantità di detersivi, materiali igienici o attrezzature.
- **Variazioni nei pattern di acquisto:** un maggiore acquisto di prodotti a basso volume unitario (es. flaconi piccoli) o con imballaggi più pesanti, che aumentano il peso netto senza un proporzionale aumento delle ore lavorative.
- **Effetto stagionale:** I dati 2025 coprono solo il primo semestre, che riflettono dei picchi stagionali (maggiore uso di materiali in certi periodi).

Tuttavia, l'aumento del KPI Intensità Rifiuti Potenziale non implica necessariamente un peggioramento della sostenibilità, poiché deve essere letto in combinazione con il **KPI Peso Netto / Peso Lordo** (0,9392 nel 2024). Ad esempio, se l'incremento delle tonnellate nette nel 2025 fosse accompagnato da un miglioramento del KPI Peso Netto / Peso Lordo (es. verso 0,95-0,96), ciò indicherebbe una gestione più efficiente degli imballaggi, compensando parzialmente l'aumento dei materiali acquistati. Al momento, l'assenza di dati aggiornati sul KPI Peso Netto / Peso Lordo per il 2025 limita questa valutazione ma sarà oggetto nel prossimo ciclo di rendicontazione.

Implicazioni e Strategie di Miglioramento

L'analisi combinata dei due KPI evidenzia opportunità per ottimizzare la gestione dei rifiuti:

- **Riduzione dell'Intensità dei Materiali:** Strategie come l'acquisto di prodotti concentrati (es. detersivi ad alta concentrazione) o in formati più grandi (es. taniche da 10L invece di flaconi da 1L) possono ridurre le tonnellate nette per ora lavorata, abbassando il KPI Intensità Rifiuti Potenziale. Ad esempio, una riduzione del 10% delle tonnellate nette nel 2025 (da 2.165 t a 1.948,5 t) porterebbe il KPI a 822,6 t/milione di ore, più vicino alla baseline 2024.
- **Miglioramento del KPI Peso Netto / Peso Lordo:** Come evidenziato in precedenza, l'adozione di imballaggi leggeri o riutilizzabili (es. fascette da 30 g invece di 40 g per sacchi rifiuti, o dispenser riutilizzabili per detersivi) potrebbe aumentare il KPI verso 0,95-0,96, riducendo il peso degli imballaggi di 12-18 t annue (10-15%).
- **Monitoraggio Continuo:** La stagionalità dei dati 2025 richiede un'analisi completa a fine anno per confermare il trend. Inoltre, integrare dati sugli imballaggi secondari e su altre categorie di prodotti (es. carta igienica, DPI) permetterà stime più accurate.

Prospettive Future

I due KPI (Peso Netto / Peso Lordo e Intensità Rifiuti Potenziale) costituiscono una baseline robusta per monitorare i progressi verso una gestione più circolare dei rifiuti. Il **KPI Peso Netto / Peso Lordo** evidenzia l'efficienza degli imballaggi, mentre il **KPI Intensità Rifiuti Potenziale** collega i consumi di materiali all'attività operativa, offrendo una visione integrata dell'impatto ambientale. Per il 2025, sarà fondamentale:

- Completare la raccolta dati per il secondo semestre 2025, per verificare se l'aumento del KPI Intensità è un trend strutturale o stagionale.
- Integrare pesature di imballaggi secondari e dati per altri prodotti (es. carta igienica, mop) per affinare il KPI Peso Netto / Peso Lordo.
- Valutare fornitori con packaging ridotto o riutilizzabile, per ridurre sia l'intensità dei materiali sia l'incidenza degli imballaggi. Questo approccio supporta una transizione verso pratiche di acquisto più sostenibili, allineate **agli obiettivi ESG di C.M. Service**, e consente di quantificare i benefici ambientali (come una riduzione del 3-5% degli imballaggi o del 10% delle tonnellate nette) in futuri cicli di rendicontazione.

6.4. Materiali: Scelte Sostenibili e Uso Efficiente per i Nostri Servizi

La gestione dei materiali, in particolare detergenti, sanificanti e carta per uffici, è cruciale per le nostre operazioni. Adottiamo una strategia mirata a minimizzare l'impatto ambientale e gli sprechi, selezionando prodotti certificati Ecolabel o conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM). Questo approccio è supportato dall'ottimizzazione dei consumi attraverso la formazione del personale e l'implementazione di sistemi di dosaggio efficienti.

La nostra strategia si concentra su due leve principali:

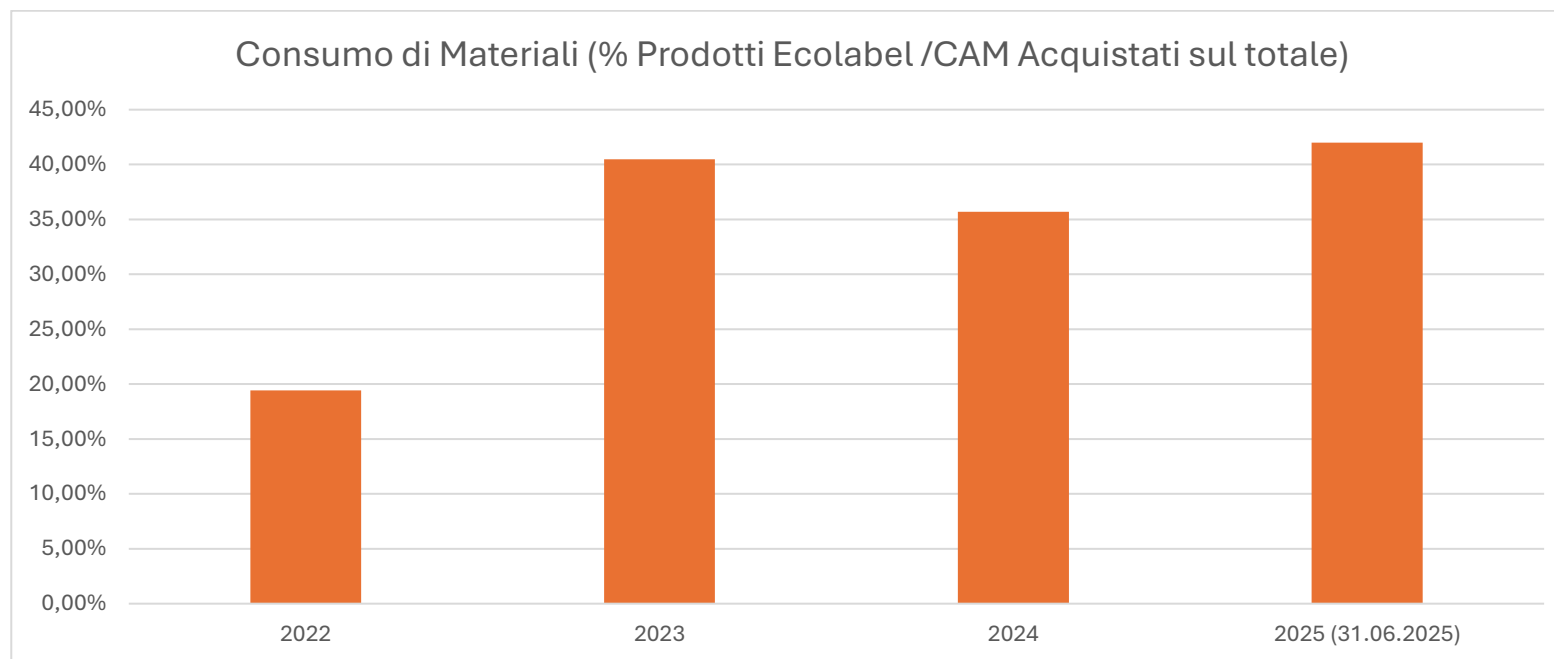
1. **Acquisti Sostenibili** (Green Procurement): Privilegiare l'acquisto di materiali a ridotto impatto ambientale, in particolare detergenti con **certificazione Ecolabel o conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM)**.
2. **Uso Efficiente**: Ridurre gli sprechi attraverso la formazione del personale, l'implementazione di sistemi di dosaggio automatico e la digitalizzazione dei processi di ufficio.

La tabella seguente monitora gli indicatori chiave relativi a questi aspetti.

Indicatori Consumo Materiali 2022-2024 Descrizione su utilizzo materiali

Dati consumo Materiali	Unità	2022	2023	2024	2025 (31.06.2025)	Trend & Analisi (2024 vs 2023)
Consumo Totale Detergenti	Litri	373.283	498.261	539.566	296.761	2024 vs 2023: Crescita (+8,3%) che riflette l'aumento del volume dei servizi erogati. 2025: Il consumo nel primo semestre è in linea con la continua espansione delle attività, con una proiezione di crescita annuale di circa il 10%.
Consumo Totale Carta Ufficio	kg	5.728	7.050	10.935	6.014	2024 vs 2023: Aumento molto significativo (+55,1%), superiore alla crescita del personale. 2025: La crescita del consumo totale rallenta ma non si arresta, evidenziando come l'aumento del personale segua in parte le azioni di digitalizzazione intraprese.

Indicatori consumo Materiali	Unità	2022	2023	2024	2025 (31.06.2025)	Trend & Analisi (2024 vs 2023)
% Prodotti Chimici Ecolabel/CAM (Acq.)	%	19,43%	40,48%	35,70%	42,00%	2024 vs 2023: Flessione (-4,78 punti %) rispetto al picco del 2023. 2025: Il dato del primo semestre mostra una netta inversione di tendenza . Il risultato positivo riflette l'efficacia delle nuove politiche di acquisto mirate a raggiungere il nuovo obiettivo del 60% entro il 2027.
Consumo Specifico Carta Ufficio	kg/dipendente sede	104,15	117,50	182,25	93,97	2024 vs 2023: Aumento notevole (+55,1%), con una tendenza molto negativa. 2025: Il dato del primo semestre (93,97) è superiore alla metà del consuntivo 2024 (91,13). La proiezione annua (~188 kg/dip.) indica una stabilizzazione sui livelli massimi (non un miglioramento), confermando la necessità di rafforzare le azioni di digitalizzazione



6.5. Biodiversità e Uso del Suolo: Il Nostro Impronta sul Territorio

L'attività di **C.M. Service** si svolge prevalentemente presso le sedi dei clienti. La sede legale di Cascinette d'Ivrea occupa una superficie edificata di **1540 m²**. L'impatto diretto legato alla conversione di suolo è considerato nullo. Siamo consapevoli che le nostre attività possono avere impatti indiretti sulla biodiversità, derivanti da:

- **Consumo di risorse:** L'uso di energia, acqua e materiali contribuisce alla pressione sugli ecosistemi.
- **Emissioni:** Le emissioni dei trasporti possono contribuire ai cambiamenti climatici.
- **Rifiuti:** Una gestione non corretta dei rifiuti può portare a inquinamento.
- **Uso di Prodotti Chimici:** L'impiego di detergenti e disinfettanti può avere impatti se non gestito correttamente.

Il nostro impegno per la tutela della biodiversità si concretizza attraverso la gestione degli aspetti ambientali indiretti, come dettagliato negli obiettivi specifici. Pertanto, pur riconoscendo l'importanza della tutela della biodiversità, non sono stati definiti specifici obiettivi quantitativi corporate in questa area.

6.6. Emissioni: Monitoraggio e Riduzione dell'Impronta Climatica e sulla Qualità dell'Aria

Indicatori Emissioni (Energia - Scope 1&2)

Le emissioni derivante dalle attività sono distinguibili in **emissioni dirette** (scope 1) costituite dalle emissioni derivanti dai consumi di metano per la climatizzazione della sede, dai combustibili utilizzati dai mezzi aziendali e delle eventuali emissioni fuggitive di gas serra

Sono inoltre oggetto di misura le emissioni indirette (scope 2) derivanti dall'utilizzo di energia elettrica acquistata da rete. Le emissioni di gas serra, sempre più al centro delle politiche ambientali e della rendicontazione aziendale, vengono categorizzate per facilitare la loro misurazione, gestione e riduzione. Questa classificazione è fondamentale per le aziende che intendono monitorare la propria impronta di carbonio e adottare strategie di sostenibilità efficaci. Le due categorie principali sono:

- **Emissioni dirette (Scope 1):** Queste emissioni derivano direttamente da fonti possedute o controllate dall'azienda. Rappresentano la più immediata responsabilità dell'organizzazione in termini di impatto climatico. Esempi specifici includono:
 - a. **Consumo di metano per la climatizzazione degli uffici:** Riguarda le emissioni generate dalla combustione di gas naturale (metano) in caldaie o altri impianti di riscaldamento e raffreddamento presenti negli edifici aziendali. Questo include sia il riscaldamento invernale che l'eventuale produzione di vapore per processi industriali o la generazione di energia in loco.
 - b. **Combustibili impiegati dai veicoli aziendali:** Comprende le emissioni prodotte dalla combustione di benzina, diesel, GPL o altri carburanti nei veicoli di proprietà o gestiti dall'azienda, utilizzati per il trasporto di merci, personale o per scopi operativi.
 - c. **Eventuali emissioni fuggitive di gas serra:** Queste sono emissioni involontarie rilasciate nell'atmosfera, spesso difficili da quantificare con precisione. Possono includere perdite di refrigeranti (come gli HFC o i PFC) dagli impianti di condizionamento o refrigerazione, fughe di metano da sistemi di distribuzione del gas o da processi industriali specifici, e altre emissioni non intenzionali di gas a effetto serra.

- **Emissioni indirette (Scope 2):** Queste emissioni sono generate dalla produzione dell'energia elettrica o del vapore che l'azienda acquista e consuma, ma che non produce direttamente. Sebbene non direttamente prodotte dalle operazioni dell'azienda, sono una conseguenza diretta delle sue scelte energetiche.
 - a. **Energia elettrica acquistata dalla rete esterna:** Si riferisce alle emissioni di gas serra rilasciate dalle centrali elettriche che generano l'elettricità fornita alla rete e successivamente consumata dall'azienda. La quantità di queste emissioni dipende dal mix energetico della rete (ovvero a quanto ammonta l'intensità carbonica della produzione di elettricità) e dalla quantità di energia consumata dall'azienda. La contabilizzazione di queste emissioni è cruciale per incentivare le aziende a scegliere fornitori di energia rinnovabile o a ridurre il proprio consumo elettrico.
 - b. **Al 30 giugno 2025,** i dati relativi ai controlli periodici sulle emissioni fuggitive di gas serra (F-Gas) dagli impianti di condizionamento non erano stati ancora consuntivati. L'intervento di verifica periodica è stato pianificato e sarà completato entro la fine dell'anno, in linea con gli adempimenti normativi. I risultati saranno utilizzati per calcolare l'impatto e saranno rendicontati nel prossimo aggiornamento.

Tabella Emissioni CO2eq

Dati Emissioni	Unità	2022	2023	2024	2025	Trend & Analisi (2025 vs 2024)
Emissioni CO2eq Gas Naturale (Scope 1)	t CO2eq	1.558	1.833	2.365	1.446	Il dato del primo semestre 2025 (1.525 t) è in linea con la continua espansione del business, che registra un fatturato di 80,5M € con una proiezione a fine anno di 138M €. La crescita delle emissioni è monitorata attentamente in relazione all'aumento del volume dei servizi erogati.
Scope 1 Flotta Mezzi	t CO2eq	804	955,78	785,90	354,16	2024 vs 2023: Si registra una significativa diminuzione delle emissioni assolute (-17,8%), scese a 785,90 t. 2025: Il dato del primo semestre (354,16 t) è inferiore alla metà del totale 2024. La proiezione annua (~708 t) conferma un trend in miglioramento, guidato dalle azioni di efficientamento (Geotab/guida) che compensano la forte espansione dei volumi operativi.

Dati Emissioni	Unità	2022	2023	2024	2025	Trend & Analisi (2025 vs 2024)
Scope 1 fuggitive	t CO ₂ eq	0	0	0	n.d.	Al 31.06.2025 non sono disponibili i dati relativi al controllo periodico relativo alle fughe di gas serra per il 2025. Intervento programmato entro la fine dell'anno.
Emissioni CO ₂ eq Elettricità (Scope 2 MB)	t CO ₂ eq	1.107	1.353	717,08	248,26	2024 vs 2023: Si registra una drastica diminuzione (-47%) delle emissioni su base di mercato, attribuibile alle politiche di acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate. 2025: La proiezione annuale (~497 t) conferma il trend positivo, con un'ulteriore riduzione del 30%.
Totale Emissioni Assolute	t CO ₂ eq	3.469	4.141,78	3.867,98	2.048,42	2024 vs 2023: Si registra una diminuzione complessiva delle emissioni assolute (-6,6%), grazie ai significativi miglioramenti delle emissioni della flotta e degli acquisti di energia (Scope 2) che hanno più che compensato l'aumento delle emissioni di Gas Naturale. 2025: Il dato del primo semestre (2.048,42 t) è superiore alla metà del consuntivo 2024 (pari al 53,0%). La proiezione annua semplice (~4.097 t) indica un trend in potenziale crescita (+5,9% vs 2024). Questa crescita è interamente guidata dal forte aumento previsto per le emissioni di Gas Naturale (Scope 1), che annulla i trend di miglioramento confermati dalla Flotta e dallo Scope 2 (Elettricità).

Note: i fattori di emissione utilizzati sono indicati da Defra 2024, (<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2024>).

I dati sulle emissioni assolute della flotta (Scope 1) si sono attestati a 785,90 tCO₂eq nel 2024, registrando una diminuzione rispetto all'anno precedente. Questo dato, unito a un peggioramento dell'efficienza (fissando la baseline a 8,20 L/100km), ha reso prioritarie le azioni strategiche per governare l'impatto della flotta. Il valore registrato nel primo semestre 2025 (354,16 tCO₂eq) conferma un ulteriore trend in miglioramento delle emissioni assolute su base annua (proiezione ~708 t). Questo risultato è particolarmente significativo perché ottenuto nonostante la forte espansione del business e l'incremento dei volumi operativi (proiezione km annua +16% vs 2024).

Tuttavia, l'implementazione nel corso del **2024** della **piattaforma avanzata** di gestione della **flotta Geotab** e l'avvio delle attività di formazione alla guida ecologica nel 2025 non stanno ancora mostrando risultati decisivi sull'efficienza. I dati aggiornati al primo semestre **2025** dimostrano,

infatti, un ulteriore **lieve peggioramento** dell'efficienza specifica (11,58 km/lt, pari a 8,63 L/100km), rispetto alla **baseline 2024** (12,20 km/lt, pari a 8,20 L/100km). Questo rende le azioni correttive ancora più urgenti e cruciali per raggiungere gli obiettivi prefissati.

L'impegno per il nuovo triennio è quindi duplice e si riflette negli obiettivi del nuovo programma di miglioramento:

- **Agire sull'efficienza operativa** (resa possibile dalla piattaforma Geotab) per ridurre il consumo specifico per chilometro percorso (Obiettivo 1).
- **Proseguire con le politiche di rinnovo** del parco mezzi per mantenere alta la percentuale di veicoli a basse emissioni (**Obiettivo 4**).

A livello aggregato, le emissioni totali (Scope 1 e 2) sono previste in potenziale crescita per il **2025 (+5,9% vs 2024)**, **trainate dal forte aumento dei consumi di Gas Naturale**. Questo andamento rende i miglioramenti sulla flotta e sull'energia elettrica (**Scope 2**) ancora più strategici per bilanciare l'impronta complessiva dell'organizzazione.

Questi dati aggregati sono coerenti con quanto emerso dall'approfondimento **LCA** (Par. 4.1.1), che ha identificato proprio i consumi energetici (elettricità per attrezzature e gas per lavanderie) come l'hotspot principale (la fonte di impatto più rilevante) del servizio di pulizia analizzato. Ciò conferma la necessità di focalizzare gli sforzi di efficientamento non solo sulla flotta (**Obiettivi 1 e 6**), ma anche sui macchinari utilizzati nell'erogazione del servizio.

7. Guardare al Futuro: Programma di Miglioramento Ambientale (Obiettivi Triennio 2025-2027)

Forti dei risultati già ottenuti, **C.M. Service** definisce il seguente Programma Triennale. La selezione degli obiettivi si basa sull'Analisi Ambientale tradizionale (Cap. 4), focalizzandosi sugli Aspetti Significativi identificati (come le emissioni della flotta e la gestione rifiuti), in coerenza con la nostra Politica Ambientale. In aggiunta, per la prima volta, la definizione di questo programma è fortemente informata dai risultati dello **studio LCA** condotto sul servizio di pulizia (**come descritto al Par. 4.1.1**).

Le conclusioni dello studio LCA hanno infatti:

- 1. **Confermata** la rilevanza dell'impatto "Upstream", rafforzando l'importanza dell'**Obiettivo 2 (Materiali / Acquisti Verdi)** relativo all'uso di prodotti Ecolabel/CAM .
- 2. **Evidenziato** come i consumi energetici delle **attrezzature di servizio e delle lavanderie** siano un hotspot primario. Questo dato, più specifico rispetto al solo monitoraggio della flotta, guiderà le future strategie di acquisto di macchinari a più alta efficienza energetica, integrando gli obiettivi già presenti sulla flotta (**Obiettivo 1 e 6**) .

Il programma che segue integra quindi sia le azioni di miglioramento "storiche" sia queste nuove consapevolezze derivanti dall'analisi del ciclo di vita del servizio. Questi dati aggregati sono coerenti con quanto emerso dall'approfondimento LCA (Par. 4.1.1), che ha identificato proprio i consumi energetici (elettricità per attrezzature e gas per lavanderie) come l'hotspot principale (la fonte di impatto più rilevante) del servizio di pulizia analizzato. Ciò conferma la necessità di focalizzare gli sforzi di efficientamento non solo sulla flotta (Obiettivi 1 e 6), ma anche sui macchinari utilizzati nell'erogazione del servizio

Tabella Obiettivi Ambientali 2025–2027

N.	Area di Miglioramento	Obiettivo Strategico 2025-2027	Indicatore (KPI)	Traguardo Annuale (2025 / 2026 / 2027)	Azioni Principali Pianificate	Stato (al 30.06.2025)	Dettaglio Avanzamento (al 30.06.2025)
1	Emissioni / Flotta	Ridurre il consumo specifico della flotta aziendale (L/100km) rispetto alla baseline 2024.	Efficienza Specifica (lt/100 km)	Baseline 2024: 8,20 / Trag. 2025: 7,00 / Trag. 2026: 6,95	2024: Implementazione Geotab. 2025: Formazione guida ecologica 50% autisti. 2026: Analisi rinnovo veicoli Euro 6D/E.	In avanzamento	Avviata attività di formazione. Calcolata baseline 2024.

N.	Area di Miglioramento	Obiettivo Strategico 2025-2027	Indicatore (KPI)	Traguardo Annuale (2025 / 2026 / 2027)	Azioni Principali Pianificate	Stato (al 30.06.2025)	Dettaglio Avanzamento (al 30.06.2025)
2	Materiali / Acquisti Verdi	Mantenere quota acquisti prodotti Ecolabel/CAM >40% e raggiungere il 60% entro il 2027.	% Detergenti Ecolabel/CAM su totale acquistato	>40% / >50% / >60%	2024: Revisione catalogo. 2025: Sensibilizzazione clienti. 2025-27: Estensione sistemi dosaggio automatico in 5 nuovi cantieri.	In avanzamento	Avviata la campagna di sensibilizzazione presso i clienti.
3	Formazione / Stakeholder	Formare il 90% del personale operativo sulle nuove procedure ambientali entro il 2025.	% Personale formato su procedure ambientali	70% / 90%	2025: Erogazione modulo formativo rifiuti e uso prodotti. 2026-27: Sviluppo pillole formative con test.	Da avviare	Modulo formativo in progettazione, erogazione prevista entro Q4 2025.
4	Emissioni / Flotta	Incrementare la quota di veicoli a basse emissioni (ECO) nella flotta.	N. Veicoli ECO (Elettrici, Ibridi)	Baseline 2024: 4 / Trag. 2025: 5 / Trag. 2026: 6	2025: Acquisto di 1 veicolo 100% elettrico. 2026-27: Politica di sostituzione privilegiando ECO ove logisticamente sostenibile.	In avanzamento	Baseline 2024 definita (4 veicoli). Azione di acquisto 2025 pianificata.
5	Acqua / Sede	Ridurre del 5% il consumo idrico della sede di Cascinette d'Ivrea rispetto alla baseline 2023 (1.026 m³) entro il 2025.	Consumo idrico sede (m³)	-2% / -5%	2025: Valutazione sistemi misurazione telematici. Audit su perdite. 2026: Campagna sensibilizzazione personale.	Da avviare	Valutazione tecnica per i sistemi telematici pianificata per settembre 2025.
6	Acqua / Servizi Pulizia	Ridurre del 5% il consumo idrico specifico per pulizia in 3 cantieri pilota entro il 2026.	Consumo acqua per pulizia (l/mq o l/ora)	Baseline / -2% / -5%	2025: Definizione indicatore stima consumi. 2026: Installazione contatori e baseline. 2026: Formazione tecnica pre-impregnazione. 2027: Valutazione risultati.	In avanzamento	In corso la definizione dell'indicatore di stima sulla base dei prodotti utilizzati.

N.	Area di Miglioramento	Obiettivo Strategico 2025-2027	Indicatore (KPI)	Traguardo Annuale (2025 / 2026 / 2027)	Azioni Principali Pianificate	Stato (al 30.06.2025)	Dettaglio Avanzamento (al 30.06.2025)
7	Rifiuti / Acquisti	Monitorare e ridurre la generazione potenziale di rifiuti, ottimizzando gli acquisti per minimizzare materiali e imballaggi.	Tonnellate Nette Acquistate / Milione Ore Lavorate Totali	Baseline 2024: 686,26 / Traguardo 2025: Mantenimento < 700 / Traguardo 2026: < 680	2025: Completare dati acquisti 2025 e pesature imballaggi secondari. Valutare fornitori con packaging ridotto/riutilizzabile (riduzione 3-5% imballaggi). 2026: Test pilota prodotti concentrati in 2 cantieri (riduzione 10% tonnellate nette). 2027: Estendere pratiche sostenibili al 50% dei cantieri.	In avanzamento	Metodologia stima input definita. Baseline 2024: 686,2 t/milione ore; KPI Peso Netto / Peso Lordo: 0,9392. Dato parziale 2025: 914,0 t/milione ore (+33,2%). Avviata mappatura fornitori.

8. Agire nella Legalità: Conformità Normativa Ambientale

C.M. Service pone la massima attenzione al rispetto della normativa ambientale. L'organizzazione ha implementato un sistema per l'identificazione, l'aggiornamento e la verifica della conformità legislativa, formalizzato nella procedura "Gestione conformità legislativa". L'elenco normativo viene rivalutato almeno annualmente. Di seguito un elenco non esaustivo delle principali normative di riferimento:

- **Normativa Ambientale Generale:** D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale); Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS); Norma UNI EN ISO 14001:2015.
- **Emissioni in Atmosfera:** D.Lgs. 152/2006, Parte V; Normativa F-Gas (Regolamento (UE) 2024/57).
- **Sostanze Chimiche e Prodotti:** Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH); Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP); Regolamento (UE) n. 528/2012 (Biocidi).
- **Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE):** D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49.

- **Efficienza Energetica:** D.Lgs. 4 luglio 2014, n. 102.
- **Acquisti Verdi (Green Public Procurement - GPP):** D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice Contratti Pubblici); DM 29/01/2021 per Servizi di Pulizia e Sanificazione.
- **Salute e Sicurezza sul Lavoro:** D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

La conformità è assicurata tramite un piano di monitoraggio, audit interni periodici e verifiche sul campo da parte dei responsabili operativi.

9. Restare in Contatto: Informazioni e Aggiornamenti

Per qualsiasi informazione aggiuntiva sulla presente Dichiarazione Ambientale, è possibile contattare:

- **Referente:** Ufficio Sostenibilità e Reporting, Dott. Antonio Canonico
- **Indirizzo Sede Legale e Operativa:** Via Chiaverano, 49 - 10010 Cascinette D'Ivrea (TO)
- **Telefono:** +39 0125.253597
- **E-mail:** safety.security@cmservicesrl.it
- **Sito Web:** www.cmservicesrl.it

La presente Dichiarazione Ambientale è disponibile sul sito web aziendale. Viene aggiornata annualmente e rimesa in forma completa ogni tre anni.

10. Garanzia di Affidabilità: La Convalida della Dichiarazione Ambientale

Il verificatore ambientale accreditato Dott. Daniele Matteucci, IT-V-0018, Via IV Novembre n° 174 22038 Tavernerio (CO) ha verificato attraverso audit condotto presso l'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema di Gestione, nonché le Procedure, sono conformi ai Reg. CE 1221/2009 e s.m.i. ed ha convalidato in data **21/10/2025** la presente Dichiarazione Ambientale e i dati aggiornati in essa riportati in quanto affidabili, credibili ed esatti, nonché conformi a quanto previsto dal Regolamento.



11. Comprendere il Linguaggio della Sostenibilità: Glossario

Definizioni (Glossario)

- **Ambiente:** Contesto nel quale un'organizzazione opera, inclusi aria, acqua, suolo, risorse naturali, flora, fauna, esseri umani e le loro interrelazioni.
- **Aspetto Ambientale:** Elemento delle attività, prodotti o servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Può essere **Diretto** (sotto controllo gestionale diretto, es. consumi sede, rifiuti prodotti) o **Indiretto** (influenzabile ma non sotto controllo diretto, es. impatti fornitori, comportamento clienti).
- **Aspetto Ambientale Significativo (AAS):** Aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo.
- **CAM (Criteri Ambientali Minimi):** Requisiti ambientali per gli acquisti della Pubblica Amministrazione italiana.
- **CO₂eq (CO₂ Equivalente):** Unità di misura per confrontare l'effetto serra di diversi gas rispetto alla CO₂.
- **Conformità (Obblighi di):** Requisiti legali che un'organizzazione deve rispettare e altri requisiti che sceglie di rispettare.

- **Dichiarazione Ambientale (DA):** Documento pubblico redatto secondo i requisiti EMAS.
- **EMAS (Eco-Management and Audit Scheme):** Sistema UE di ecogestione e audit ad adesione volontaria.
- **FTE (Full-Time Equivalent):** Equivalente a Tempo Pieno, unità di misura del lavoro.
- **Impatto Ambientale:** Qualsiasi modificazione dell'ambiente, positiva o negativa, derivante dagli aspetti ambientali dell'organizzazione.
- **Indicatore Ambientale (Chiave):** Misura quantitativa o qualitativa utilizzata per valutare le prestazioni ambientali. Gli indicatori chiave EMAS coprono energia, materiali, acqua, rifiuti, biodiversità, emissioni.
- **ISO 14001:** Standard internazionale per i Sistemi di Gestione Ambientale.
- **Miglioramento Continuo:** Processo ricorrente per accrescere le prestazioni ambientali.
- **NACE:** Classificazione statistica delle attività economiche nell'UE.
- **Obiettivo Ambientale:** Fine ambientale generale che un'organizzazione si prefigge, coerente con la politica ambientale.
- **PDCA (Plan-Do-Check-Act):** Ciclo di miglioramento continuo.
- **Performance / Prestazione Ambientale:** Risultati misurabili della gestione degli aspetti ambientali.
- **Politica Ambientale:** Intenzioni e principi generali di un'organizzazione relativi alle sue prestazioni ambientali, espressi formalmente dall'alta direzione.
- **Prevenzione dell'Inquinamento:** Misure per evitare, ridurre o controllare la creazione o lo scarico di inquinanti o rifiuti.
- **Scope 1, 2, 3:** Categorie di emissioni di gas serra definite dal GHG Protocol. Scope 1: dirette. Scope 2: indirette da energia acquistata. Scope 3: altre indirette (catena del valore) non presenti in questo DA.
- **SGA (Sistema di Gestione Ambientale):** Parte del sistema di gestione complessivo dedicata alla gestione ambientale.
- **Significatività:** Criterio per determinare quali aspetti ambientali richiedono una gestione prioritaria.
- **Stakeholder (Parte Interessata):** Individuo o gruppo che può influenzare o essere influenzato dalle attività dell'organizzazione.
- **Traguardo Ambientale:** Requisito di prestazione dettagliato, derivante dagli obiettivi ambientali